



1. Premessa/introduzione

L'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia comprende, ad oggi, due corsi di laurea magistrale a ciclo unico, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, un corso di laurea triennale, Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute, ed un corso di laurea magistrale, Scienze della Nutrizione Umana.

In accordo con quanto previsto dalla legislazione di riferimento, (L. 240/2010 art. 2; D. Lgs. 19/2012, art. 13; documento ANVUR del 9 Gennaio 2013, punto D1 e successivi aggiornamenti, ultimo dei quali le Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari del 10/08/2017), l'offerta formativa erogata dal Dipartimento è monitorata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che ne analizza periodicamente la qualità, l'efficienza e l'efficacia, esprimendo le proprie valutazioni e formulando proposte di miglioramento in una relazione annuale, da sottoporre al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Con riferimento all'anno accademico 2017/2018, e secondo le modalità di seguito specificate, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha elaborato la relazione qui riportata.

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione

La componente docente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 Novembre 2018 (Deliberazione n. 920/2018, Allegato A), mentre la componente studentesca è stata eletta dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento mediante procedura elettorale validata con la disposizione del Direttore n. 4994/2018 del 14/11/2018 (Allegato B). Così come definita dall'articolo 8 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Farmacia, essa è presieduta dal Direttore del Dipartimento, o da un suo delegato, e prevede la partecipazione di 10 membri, ugualmente ripartiti tra rappresentanti dei docenti e rappresentanti degli studenti.

Pertanto, risulta essere così costituita:

Presidente	Prof. Federico Da Settimo Passetti (Direttore del Dipartimento)
Presidente supplente	Prof.ssa Concettina La Motta (Delegato per la didattica)



Componente docente	Dott.ssa Felicia D'Andrea Prof.ssa Luisa Pistelli Prof.ssa Lara Testai Prof.ssa Ylenia Zambito
Componente studentesca	Sig. Luciano Bruno Sig.na Miriam Campolo Sig.na Giulia De Santis Sig. Simone Paolucci Sig.na Giorgia Perelli

Per l'analisi annuale dello stato della didattica, condotto secondo il modello previsto dalla scheda ANVUR (Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari del 10/08/2017), la Commissione ha utilizzato come documenti di lavoro le schede SUA-CdS, i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, il verbale del Comitato di Indirizzo del 14/11/2018, le Schede di Monitoraggio e i Rapporti di Riesame Ciclico 2018, i report dei dati di ingresso, di percorso e di uscita pubblicati sul portale UnipiStat (aggiornati al 30/09/2018), nonché i dati relativi all'inserimento dei propri laureati nel mondo produttivo, desunti dall'ultima indagine statistica di Ateneo (Almalaurea) e dall'indagine condotta dal Dipartimento di Farmacia nell'anno 2017.

Nel corso dell'anno 2018 la Commissione Paritetica si è riunita 10 volte per analizzare questioni inerenti la didattica e la sua organizzazione, nonché l'analisi di eventuali criticità.

Relativamente ad aspetti strettamente inerenti la stesura della Relazione sulla didattica a.a. 2017/18:

- nella riunione del 15 gennaio 2018 si è discusso delle nuove disposizioni dell'Ateneo in relazione alla diffusione dei questionari di valutazione.
- il 25 maggio 2018 la Commissione ha esaminato nel dettaglio i rilievi sollevati dal Presidio della Qualità in merito alla Relazione sulla didattica a.a. 2016/17.
- nella riunione del 16 luglio 2018 si è approvata la proposta dell'introduzione di un questionario di valutazione della didattica da parte dei docenti, che sarà in vigore dall'a.a. 2018/19.
- nella riunione istruttoria del 20 Novembre u.s. la Commissione ha creato al proprio interno distinti gruppi di lavoro, costituiti da docenti e studenti, ed ha stabilito di ripartire tra questi i punti oggetto di analisi; quindi, facendo uso di strumenti telematici di lavoro, il materiale elaborato da ciascun gruppo di lavoro è stato condiviso da tutti i membri della Commissione che, nella riunione collegiale del 13 Dicembre u.s., hanno elaborato ed approvato, unanimi, il documento finale nella forma di seguito riportata.



3. Relazione (come da Allegato V del Decreto AVA)

A. Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Analisi

Il questionario presentato agli studenti nell'a.a. 2017-2018 (periodo osservazione novembre 2017-ottobre 2018) permette di evidenziare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e attrezzature disponibili. L'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia comprende due corsi di Laurea Magistrale (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e FAR-LM5: Farmacia); un corso di laurea triennale (PES-L: Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute) e un corso di laurea magistrale (WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

I risultati della valutazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2017-2018 sono pubblicati sulle pagine web dei singoli CdS del Dipartimento di Farmacia.

In generale, il numero degli studenti che hanno compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1**) e tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, per tutti i corsi di studio, risulta un numero di questionari compilati maggiore (10172 questionari) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2017-18) e minore (1832 questionari) per il gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2016-17 o anni precedenti con lo stesso docente). Dall'analisi dei risultati complessivi, relativamente a tutti i Corsi di studio del Dipartimento di Farmacia, non si evidenziano particolari criticità e la media di valutazione risulta pari a 3.15 (gruppo A) e 3.08 (gruppo B). Dal confronto di questi dati con quelli relativi al precedente anno accademico (2016-2017) si evince che tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento di Farmacia sono stati impegnati ad attuare misure correttive che hanno prodotto un miglioramento della valutazione globale dei singoli corsi di studio.

Anche in merito *all'interesse degli studenti agli argomenti trattati nei corsi di insegnamento* (domanda BS1) gli studenti di tutti i CdS esprimono un giudizio molto positivo con una media di valutazione pari 3.30 (gruppo A) e 3.23 (gruppo B) che risulta, anche in questo caso, migliorato rispetto ai dati ottenuti nell'anno accademico precedente (gruppo A: 3.20; gruppo B: 3.18).

Tabella 1: Medie di valutazione dei risultati complessivi (a.a. 2017/18; periodo osservazione: novembre 2017-ottobre 2018) dei CdS del Dipartimento di Farmacia (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana); numero totale questionari: gruppo A=10172; gruppo B: 1832

CdS		Gruppo A (n° questionari)	Gruppo B (n° questionari)
CTF-LM5		3.10 (3083)	2.90 (554)
FAR-LM5		3.20 (2334)	3.10 (624)
PES-L		3.10 (3168)	3.10 (464)
WNU-LM		3.20 (1587)	3.20 (190)
	Medie (a.a. 2017/18)	3.15 (10172)	3.08 (1832)
	Medie (a.a. 2016/17)	3.10 (10172)	3.03 (1349)



Per i CdS attivati nell'a.a. 2017-18 dal Dipartimento di Farmacia (CTF-LM5, FAR-LM5, PES-L e WNU-LM) i dati relativi ai questionari (gruppi A e B) sulla *qualificazione dei docenti e i metodi di trasmissione della conoscenza* sono raccolti in **Tabella 2**. Anche in questo caso, considerando gli studenti frequentanti nell'a.a. 2017-18 (gruppo A), i risultati medi globali evidenziano, in tutti i casi, un buon miglioramento della qualificazione dei docenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza rispetto ai dati ottenuti nell'a.a. 2016-17 (gruppo A) e ciò conferma una buona valutazione della qualità dell'attività didattica che rappresenta, pertanto, un punto di forza importante di tutti i corsi di studio del Dipartimento di Farmacia.

In particolare si evidenziano note di merito per la correttezza e la puntualità tenute dai docenti nel rispetto di orari di lezione e ricevimento (domande B5 + B10, gruppi A e B) con una percentuale media di giudizio molto positiva pari 90.85% (A=93.04; B=88.66) e con una valutazione media pari a 3.42 (A=3.50; B=3.34).

I risultati evidenziano note di merito nel *rispetto delle differenze e garante delle pari opportunità* (domanda BF2) con una valutazione media pari a 3.61 (A=3.68; B=3.53) e percentuali medie di giudizio positivo (A=92.65% e B=92.07%) per i docenti di tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia.

Tabella 2: Risultati espressi in valori percentuali e medie di valutazione (gruppo A + Gruppo B) nei quesiti B05+B10, BF2, B06+B07 e B03+B08 per i CdS in (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° questionari A+B)	% medie (A+B) nella correttezza e puntualità tenute dai docenti nel rispetto di orari di lezione e ricevimento B5+B10 (valutazione media)		% medie (A+B) nel rispetto delle differenze e garante delle pari opportunità BF2 (valutazione media)		% medie (A+B) nella capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati B6+B7 (valutazione media)		% medie (A+B) nei materiali e ausili didattici forniti dal docente e attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati e laboratori B3+B8 (valutazione media)	
	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B
CTF-LM5 (3083+554)	91.25 (3.45)	88.6 (3.25)	95.2 (3.60)	88.1 (3.40)	78.05 (3.05)	78.4 (2.95)	82.05 (3.15)	80.5 (3.10)
FAR-LM5 (2334+624)	94.1 (3.50)	91.2 (3.35)	95.5 (3.60)	92.4 (3.50)	83.2 (3.20)	85.9 (3.15)	87.5 (3.50)	86.5 (3.35)
PES-L (3168+464)	93.85 (3.50)	88.15 (3.35)	95.4 (3.70)	91.6 (3.50)	88.2 (3.20)	83.05 (3.20)	87.8 (3.30)	82.05 (3.15)
WNU-LM (1587+190)	92.95 (3.55)	86.7 (3.40)	96.5 (3.80)	96.2 (3.70)	86.5 (3.25)	89.4 (3.40)	85.6 (3.25)	89.1 (3.45)
Medie a.a. 2017/18	93.04 (3.50)	89.2 (3.34)	95.15 (3.68)	92.07 (3.53)	84.00 (3.18)	84.19 (3.18)	85.74 (3.30)	84.54 (3.26)
Medie a.a. 2016/17	91.32 (3.45)	89.2 (3.41)	72.0 (3.07)	79.1 (3.25)	83.48 (3.19)	80.3 (3.09)	83.22 (3.21)	73.45 (3.02)



In merito alla *capacità di alcuni docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina* (domanda B6) e di *esporre in maniera chiara gli argomenti trattati* (domanda B7), i valori medi (**Tabella 2**) pari 3.18 (gruppo A e gruppo B) evidenziano risultati certamente positivi per i quattro CdS attivati nell'a.a. 2017-18 dal Dipartimento di Farmacia. Per quanto riguarda l'effettivo carico di studio dell'insegnamento rispetto ai CFU assegnati (domanda B2), i valori medi sono pari 2.73 (gruppo A) e 2.63 (gruppo B).

L'analisi dettagliata per i diversi Corsi di Laurea è la seguente:

- I dati relativi al CdS in **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5)** evidenziano 9 insegnamenti su 63 (14.3%) del gruppo A e 6 su 37 (16.2%) del gruppo B che presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati delle domande B6 e B7 (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.05; gruppo B=2.95). In particolare, se ci si riferisce agli studenti frequentanti nell'a.a. 2017-18 (gruppo A), si riscontra una buona chiarezza (domanda B7) dei docenti nella presentazione degli argomenti (valore medio 3.1, 6 insegnamenti su 63, il 9.5%, presentano un valore inferiore a 2.5) e buona capacità (domanda B6) dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (valore medio 3.0 dove, 3 insegnamenti su 63, 4.76%, presentano un valore inferiore a 2.5). L'analisi dell'effettivo carico di studio evidenzia che nel gruppo A il 16.7% degli insegnamenti (12 su 63) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 21.6% (8 su 37) nel gruppo B. Il valore medio per il corso di studio è 2.7 (gruppo A) e 2.5 (gruppo B), da cui è possibile evidenziare che, complessivamente, tale rapporto nell'a.a. 2017-18 risulta sufficientemente adeguato e analogo al dato riferito al precedente anno accademico dove si evidenziava, per il gruppo A, una valutazione media pari a 2.7. In linea con quanto approvato dal Senato Accademico e con quanto fatto negli anni precedenti, la Commissione Didattica Paritetica del CdS, allargata ai docenti responsabili degli insegnamenti che presentano delle valutazioni su uno o più quesiti inferiori a 2,5 ed ai docenti con una valutazione maggiore o uguale a 3,5 sui quesiti B6 e/o B7, in varie riunioni (periodo giugno-settembre 2018) ha effettuato un focus sui singoli corsi nell'ottica di favorire la progressione di carriera degli studenti. Da tale focus sono emersi spunti ed azioni migliorative per il corso di studio. I docenti di insegnamenti come Chimica Farmaceutica e Tossicologia I, Chimica Farmaceutica e Tossicologia II e Patologia Generale e Terminologia Medica proseguiranno nel percorso di selezione degli argomenti da trattare anche alla luce dell'evoluzione di tali tematiche. Il docente di Tecnologia e Legislazione Farmaceutica prevedrà, nel prossimo anno accademico, una rimodulazione del corso con incremento delle ore di lezione frontali rispetto a quelle di laboratorio. Insegnamenti come Chimica Generale, Chimica Fisica, Chimica Organica I e Metodi Fisici in Chimica Organica sono corsi molto complessi e la trattazione degli argomenti risulta di difficile comprensione e richiede tempo per poter essere assimilata ed elaborata, verranno incentivati gli studenti ad avvalersi maggiormente delle esercitazioni come strumento estremamente importante per lo studio di tali materie.



- I dati relativi al CdS in **FARMACIA (FAR-LM5)** evidenziano 3 insegnamenti su 51 (5.88%) del gruppo A e 2 su 38 (5.26%) del gruppo B che presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati delle domande B6 e B7 (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.20; gruppo B=3.20). In particolare, se ci si riferisce agli studenti frequentanti a.a. 2017-18 (gruppo A), si riscontra una buona chiarezza (domanda B7) dei docenti nella presentazione degli argomenti (valore medio 3.20, 3 insegnamenti su 51, 5.88%, presentano un valore inferiore a 2.5) e buona capacità (domanda B6) dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (valore medio 3.20, 2 insegnamenti su 51, 3.92%, presentano un valore inferiore a 2.5). L'analisi dell'effettivo carico di studio evidenzia che nel gruppo A il 3.4% degli insegnamenti (2 su 51) ha valori medi uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 15.8% (6 su 38) del gruppo B. Il valore medio per il corso di studio è 2.7 (gruppo A) e 2.5 (gruppo B), da cui è possibile evidenziare che, complessivamente, tale rapporto nell'a.a. 2017-18 risulta sufficientemente adeguato e analogo al dato riferito al precedente anno accademico dove si evidenziava, per il gruppo A, una valutazione media pari a 2.7. La Commissione Didattica Paritetica del CdS ha analizzato e discusso le suddette criticità con lo scopo di proporre azioni migliorative nell'ottica di favorire la progressione di carriera degli studenti. I docenti di *Fisica con Elementi di Matematica, di Biochimica Clinica e del nuovo corso di Statistica Medica* attueranno sia una revisione del programma, sia un potenziamento delle attività didattiche con l'introduzione di più ore dedicate alle esercitazioni in aula.
- I dati relativi al CdS in **Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute (PES-L)** evidenziano 2 insegnamenti su 62 (3.20%) del gruppo A e 5 su 27 (18.5%) del gruppo B che presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati delle domande B6 e B7 (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.20; gruppo B=3.20). In particolare, se ci si riferisce agli studenti frequentanti a.a. 2017-18 (gruppo A), si riscontra una buona chiarezza (domanda B7) dei docenti nella presentazione degli argomenti (valore medio 3.20, 2 insegnamenti su 62, 3.20%, presentano un valore inferiore a 2.5) e buona capacità (domanda B6) dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina [valore medio 3.20, 1 insegnamento su 62, 1.61%, presenta un valore inferiore a 2.5]. L'analisi dell'effettivo carico di studio evidenzia che il valore medio per il corso di studio è 2.7 (gruppo A e gruppo B), da cui è possibile evidenziare che, complessivamente, tale rapporto nell'a.a. 2017-18 risulta sufficientemente adeguato e analogo al dato riferito al precedente anno accademico dove si evidenziava, per il gruppo A, una valutazione media pari a 2.7. La Commissione Didattica Paritetica del CdS ha analizzato e discusso le suddette criticità con lo scopo di proporre azioni migliorative nell'ottica di favorire la progressione di carriera degli studenti. I docenti di *Biologia vegetale ed elementi di Botanica Farmaceutica e Fisiologia vegetale* attueranno una revisione del materiale utilizzato durante le lezioni in modo da coadiuvare gli studenti nel seguire le lezioni in modo più proficuo.
- I dati relativi al CdS in **Scienze della Nutrizione Umana (WNU-LM)** evidenziano solo 4 insegnamenti su 40 (10.0%) del gruppo A che presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati delle



domande B6 e B7 (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.25; gruppo B=3.40). In particolare, se ci si riferisce agli studenti frequentanti a.a. 2017-18 (gruppo A), si riscontra una buona chiarezza (domanda B7) dei docenti nella presentazione degli argomenti (valore medio 3.30, 4 insegnamenti su 40, 10.0%, presentano un valore inferiore a 2.5) e buona capacità (domanda B6) dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (valore medio 3.20, 3 insegnamenti su 40, 7.5%, presentano un valore inferiore a 2.5). L'analisi dell'effettivo carico di studio evidenzia che nel gruppo A il 2.5% degli insegnamenti (1 su 40) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 5.5% (1 su 18) del gruppo B. Il valore medio per il corso di studio è 2.8 (gruppo A e gruppo B), da cui è possibile evidenziare che, complessivamente, tale rapporto nell'a.a. 2017/18 risulta sufficientemente adeguato e migliorato rispetto al dato del precedente anno accademico dove si evidenziava, per il gruppo A, una valutazione media pari a 2.7. La Commissione Didattica Paritetica del CdS ha analizzato e discusso le suddette criticità con lo scopo di proporre azioni migliorative per favorire la progressione di carriera degli studenti. I docenti di *Economia e organizzazione dei sistemi alimentari* e *Chimica generale* attueranno una revisione dei programmi e l'organizzazione degli argomenti trattati in modo da stimolare gli studenti a seguire le lezioni in modo più proficuo. Per quanto riguarda il corso di *Medicina interna*, si provvederà ad un miglior coordinamento con i docenti degli altri corsi, al fine di evitare inutili sovrapposizioni dei programmi.

Rispetto al quesito posto agli studenti (gruppo A) dei CdS attivati nell'a.a. 2017/18 dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 3**) nel quale si richiedono suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità di fornire più conoscenze di base (14.3%), inserire valutazioni d'esame intermedie nei singoli corsi (14.98%), migliorare la qualità del materiale didattico (15.75%), fornire in anticipo il materiale didattico (16.6%), diminuire il carico didattico complessivo (15.32%) e eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti (10.1%).

Se si paragonano questi risultati con quelli ottenuti nell'a.a. 2016-17 è da sottolineare un lieve miglioramento attribuibile al lavoro effettuato dai singoli Corsi di Studio volto a migliorare la qualità della didattica erogata. Ciò è evidenziato anche dalla % degli studenti che chiedono un miglior coordinamento tra gli insegnamenti inseriti nel piano di studio con conseguente eliminazione di argomenti già trattati da altri insegnamenti dove si registra una percentuale media del 7.83% decisamente inferiore al dato relativo all'a.a. 2016-17 (media 10.9%).

Le percentuali medie più elevate che si osservano per i corsi di studio in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute (PES-L) e Scienze della Nutrizione Umana (WNU-LM) (**Tabella 3**) possono essere spiegate dal fatto che tali CdS, non prevedendo la frequenza obbligatoria, registrano una percentuale di studenti frequentanti minore del 50%. Per il CdS in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute si evidenzia che la percentuale degli studenti del gruppo A che hanno frequentato in modo continuativo le lezioni è pari al 44%, mentre il 32% degli studenti ha frequentato almeno la metà degli insegnamenti. La scarsa frequenza è dovuta a motivi di lavoro (29.6%) o altre motivazioni (48%). Per il CdS di Scienze della Nutrizione Umana i dati evidenziano che la percentuale degli studenti del gruppo A che hanno frequentato in modo continuativo le lezioni è pari al 25%, mentre il 43% degli studenti



ha frequentato meno del 25% degli insegnamenti. La scarsa frequenza è dovuta a motivi di lavoro (47%) o altre motivazioni (36.6%).

Tabella 3: Suggestimenti per il miglioramento della didattica (gruppo A) per i CdS in (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° questionari)	Fornire conoscenze base (%)	Inserire prove intermedie (%)	Migliorare qualità materiale didattico (%)	Fornire in anticipo materiale didattico (%)	Alleggerire carico didattico (%)	Aumentare supporto didattico (%)	Eliminare argomenti già trattati (%)	Migliorare coordinamento con altri insegnamenti (%)
CTF-LM5 (3083)	12.3	12.2	17.4	13.2	16.7	10.6	10.6	10.2
FAR-LM5 (2334)	11.2	9.5	6.2	13.9	14.6	9.2	8.3	6.2
PES-L (3168)	21.9	21.4	19.2	21.7	17.3	14.1	7.1	7.3
WNU-LM (1587)	11.8	16.8	20.2	17.6	12.7	10.5	14.2	7.6
Medie a.a. 2017/18	14.3	14.98	15.75	16.6	15.32	11.1	10.1	7.3
Medie a.a. 2016/17	14.9	15.6	21.0	19.6	15.9	12.4	10.3	10.9

In merito al quesito posto agli studenti dei CdS attivati nell'a.a. 2017-18 dal Dipartimento di Farmacia nel quale si richiede se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del Dipartimento di Farmacia (domanda B9), l'analisi dettagliata per i diversi Corsi di Laurea è la seguente:

- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5): nessun insegnamento presenta valore uguale o inferiore a 2.5 e si registrano valori medi pari a 3.3 (gruppo A) e 3.2 (gruppo B).
- FARMACIA (FAR-LM5): nessun insegnamento presenta valore uguale o inferiore a 2.5 e si registrano valori medi pari a 3.4 (gruppo A) e 3.3 (gruppo B).
- Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute (PES-L): 1 solo insegnamento nel gruppo B presenta valore inferiore a 2.5 e si registrano valori medi pari a 3.4 (gruppo A) e 3.3 (gruppo B).
- Scienze della Nutrizione Umana (WNU-LM): 3 insegnamenti nel gruppo A presentano valore inferiori a 2.5 e si registrano valori medi pari a 3.5 (gruppo A e gruppo B).

Il questionario relativo alla valutazione del tirocinio presentato per la prima volta (in via sperimentale) agli studenti nell'a.a. 2017-2018 (periodo osservazione maggio 2018-agosto 2018) permette di effettuare delle valutazioni sul tirocinio curriculare che gli studenti di tutti CdS del Dipartimento di Farmacia svolgono in enti pubblici e privati esterni alle strutture dell'Università di Pisa.



I risultati della valutazione dei tirocini da parte degli studenti sono pubblicati sulle pagine web dei singoli CdS del Dipartimento di Farmacia.

In generale, il numero degli studenti che hanno compilato il questionario è basso (Tabella 4) visto il breve periodo di osservazione. In particolare, per tutti i corsi di studio, risulta un numero di questionari compilati maggiore (62 questionari) per il gruppo TC (studenti che hanno dichiarato di aver completato le attività di tirocinio) e minore (37 questionari) nel gruppo TP (studenti che hanno dichiarato di aver svolto più della metà delle attività di tirocinio). Dall'analisi dei risultati complessivi, relativamente a tutti i Corsi di studio del Dipartimento di Farmacia, non si evidenziano particolari criticità e la media di valutazione risulta pari a 3.35 (gruppo TC) e 3.33 (gruppo TP).

Tabella 4: Medie di valutazione dei risultati complessivi (a.a. 2017/18; periodo osservazione: maggio 2018-agosto 2018) dei CdS del Dipartimento di Farmacia (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana); numero totale questionari: gruppo TC=62; gruppo TP: 37

CdS	Gruppo TC (n° questionari)	Gruppo TP (n° questionari)
CTF-LM5	3.17 (18)	3.15 (8)
FAR-LM5	3.17 (24)	3.43 (12)
PES-L	3.32 (10)	3.57 (10)
WNU-LM	3.73 (10)	3.18 (7)
Medie	3.35 (62)	3.33 (37)

In particolare il giudizio degli studenti di tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia è particolarmente positivo (>3.0) riguardo allo svolgimento e al rispetto dei programmi preventivati per le attività di tirocinio (domanda T4); le conoscenze acquisite durante il tirocinio (domanda TF1, giudizio >3.0) sono state giudicate buone o idonee a fornire un'adeguata professionalità nel mondo del lavoro. Inoltre, giudizi molto positivi (>3.0) sono stati espressi per l'adeguatezza delle strutture (domanda T1) e del grado di presenza e disponibilità dei tutors (domanda T2). È da sottolineare che, nel caso degli studenti del gruppo TC dei CdS di **CTF-LM5** e **FAR-LM5**, si registrano valori medi inferiori a 3.0 (2.7) che esprimono un giudizio sufficiente riguardo all'adeguatezza della preparazione acquisita nel corso di studi per un efficace svolgimento dell'attività di tirocinio (domanda TF2).

2. Proposte

È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nel precedente anno accademico (2016-2017) hanno portato ad un miglioramento della didattica offerta dal Dipartimento di Farmacia. Inoltre i dati riportati dal report Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2017 mostrano che oltre la metà dei laureati (74% per CTF-LM5 e FAR-LM5; 54% per PES-L e il 60% per WNU-LM) si iscriverebbe allo stesso corso di Studio a conferma del gradimento dell'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia.



Da queste considerazioni si ritiene quindi fondamentale proseguire l'impegno dei singoli CdS sia nella revisione dei programmi, con l'inserimento di eventuali esercitazioni in aula, sia nel coordinamento tra gli insegnamenti inseriti nei singoli piani di studio in modo da effettuare una revisione e aggiornamento degli argomenti trattati. Le criticità nell'erogazione della didattica, relativamente ad alcuni insegnamenti, sono state analizzate da ogni singolo corso di studio che ha già intrapreso, come indicato precedentemente, azioni volte al miglioramento della didattica dell'offerta formativa per l'a.a. 2018-2019.

Come negli anni precedenti, gli studenti evidenziano la necessità di avere a disposizione il materiale didattico (diapositive, lucidi etc.), che i Docenti usano per illustrare gli argomenti dei corsi. Bisogna precisare che come materiale didattico si intendono anche i libri di testo che trattano gli argomenti del corso o specifiche dispense dei Docenti. Ne deriva che si rende necessaria una forte incentivazione a utilizzare anche i libri di testo, proposti dai singoli docenti, in modo da stimolare gli studenti ad acquisire un metodo di elaborazione delle informazioni ricevute a lezione attraverso l'uso di testi scientifici di livello superiore.

Al fine di migliorare ulteriormente l'organizzazione della didattica offerta dai Corsi di studio risulta fondamentale incrementare l'uso del portale E-learning da parte dei singoli docenti titolari degli insegnamenti erogati nei corsi di studio.

Si ritiene altresì fondamentale invitare tutti i docenti a rendere reperibili i programmi adeguatamente dettagliati degli insegnamenti e a compilare tempestivamente il registro delle lezioni per consentire agli studenti, specialmente per i CdS che non prevedono frequenza obbligatoria, di verificare, lezione dopo lezione, gli argomenti trattati dal docente.

Il questionario sulla valutazione del tirocinio presentato per la prima volta (in via sperimentale) agli studenti nell'a.a. 2017-2018 (periodo osservazione maggio 2018-agosto 2018), anche se permette delle valutazioni sul tirocinio curriculare degli studenti di tutti CdS del Dipartimento di Farmacia, evidenzia la necessità di disporre di un numero più ampio di valutazioni (considerare un periodo di osservazione più ampio, almeno un anno) per poter analizzare dati più completi ed effettuare valutazioni più attendibili.



B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Analisi

I risultati della valutazione dell'organizzazione e dei servizi (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature) da parte degli studenti di ogni singolo corso di studio nell'a.a. 2017-2018 (periodo osservazione maggio 2018-agosto 2018) sono pubblicati sulle pagine web dei singoli CdS del Dipartimento di Farmacia.

In merito ai materiali e ausili didattici (domanda B3) e attività didattiche integrative (domanda B8) gli studenti appartenenti al gruppo A dei CdS in CTF-LM5, FAR-LM5, PES-L e WNU-LM esprimono un giudizio molto positivo (indice di gradimento 85.74%, **Tabella 2**) in merito ai materiali e ausili didattici forniti dal docente e alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) in quanto ritenute molto utili ai fini dell'apprendimento della materia. I dati evidenziano un valore medio di 3.30 che indica, anche in questo caso, un miglioramento rispetto al dato ottenuto nell'a.a. 2016-17 (3.21).

I risultati del questionario presentato agli studenti nell'a.a. 2017-2018 (periodo osservazione maggio-agosto 2018) permette di formulare una buona valutazione dei servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5**). In particolare dai questionari proposti agli studenti (449 nel gruppo UM: utilizzo di più strutture; 203 nel gruppo UP: utilizzo di almeno una struttura) emerge un giudizio complessivamente positivo, analogo a quello ottenuto nel 2016-2017, sia sulla qualità organizzativa dei Corsi di studio (2.94), sia sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (2.85). È da evidenziare un miglioramento del giudizio sulle attività di tutorato (3.00) e sull'adeguatezza dei laboratori (3.03) rispetto alle valutazioni ottenute nel 2016-2017.

Tabella 5: Risultati dei questionari sui servizi come media tra il gruppo UM (utilizzo di più strutture) e il gruppo UP (utilizzo di almeno una struttura) per i CdS in (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (UM+UP)	Medie valutazione sulla qualità organizzativa del CdS (S12)	Medie valutazione adeguatezza aule e aule studio (S4 + S5)	Medie valutazione adeguatezza laboratori (S7)	Medie valutazione sull'efficacia sul tutorato svolto dai docenti e sul tutorato alla pari (S10 + SF1)	Medie valutazione organizzazione complessiva degli insegnamenti (S2)	Medie valutazione sull'accessibilità delle biblioteche (S6)	Medie valutazione su altri servizi (S3+S9 +S11+SF2)
CTF-LM5 (128+36)	2.85	2.40	2.95	2.93	2.75	2.80	3.08
FAR-LM5 (154+56)	2.95	2.45	3.10	3.00	2.90	2.70	3.03
PES-L (129+70)	2.94	2.92	3.15	3.00	2.90	3.05	3.08
WNU-LM (38+41)	2.95	2.60	2.90	3.08	2.85	3.00	3.08



Medie 2017/18	2.94	2.59	3.03	3.00	2.85	2.89	3.07
Medie 2016/17	2.94	2.62	2.96	2.91	2.89	--	3.04

Un giudizio complessivamente positivo (3.07) è espresso sulla qualità degli altri servizi (orario, esami, informazione/orientamento, unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web ecc.) mentre vengono espresse criticità sull'adeguatezza delle aule e delle aule studio con una valutazione pari a 2.59 che risulta leggermente inferiore a quella ottenuta nell'a.a. 2016-2017 (2.62). In analogia a quanto osservato nel precedente anno accademico questo risultato sembra in contrasto con quello che si deduce dalla valutazione media complessiva (3.03) relativamente alla domanda B5-1 presente sul questionario sulla didattica presentato agli studenti (gruppo A e B) nell'a.a. 2017-2018 (periodo osservazione novembre 2017- ottobre 2018). Ciò può essere spiegato dall'elevato numero di questionari redatti dagli studenti (numero questionari: gruppo A=10172 e gruppo B= 1832) e dalla formulazione della domanda che chiede un giudizio delle sole aule dove di svolgono le lezioni.

Si ritiene importante sottolineare che anche dal report AlmaLaurea riferito ai laureati nell'anno 2017, analizzando i dati riferiti alla valutazione delle aule, delle aule studio e delle aule informatiche (**Tabella 6**) si confermano le criticità emerse nei questionari presentati agli studenti frequentanti relativamente alla valutazione dell'organizzazione/servizi. In particolare ciò che emerge da questi dati è la carenza e/o l'inadeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale.

Tabella 6: Risultati dei questionari valutazione delle aule, delle aule studio e delle aule informatiche dal report AlmaLaurea 2017

	CTF-LM5 e FAR-LM5 114 su 115 (99%)	PES-L 35 su 36 (97%)	WNU-LM 25 su 25 (100%)
Le aule sono spesso adeguate	44.8 %	60%	68%
Gli spazi dedicati allo studio individuale sono presenti e adeguati	39.5 %	48.6%	44%
Gli spazi dedicati allo studio individuale sono presenti ma inadeguati	49.1%	45.7%	24%
Le postazioni informatiche non sono presenti o presenti in maniera inadeguata	58.1%	48.1%	44%
Medie 2017	47.88%	50.6%	45%

2. Proposte

In merito alla valutazione dell'organizzazione e dei servizi anche per questo anno accademico, a fronte di un potenziamento dell'Unità Didattica, si rende necessario continuare il coordinamento e la collaborazione con le strutture centrali per ottenere una maggiore disponibilità di aule più capienti, poiché, per ragioni legate alla sicurezza



e alla struttura, in questi anni abbiamo assistito ad una significativa riduzione delle aule adibite alla didattica frontale e allo studio individuale.

Per ovviare a queste criticità nel 2018 è stato individuato uno spazio, all'interno del Dipartimento di Farmacia (via Bonanno 33), che è stato adibito ad aula studio individuale.

Per il CdS che annovera il più alto numero di immatricolati come quello di Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute, nell'anno accademico 2017-2018, sono state previste duplicazioni delle lezioni o lezioni in streaming con non pochi problemi connessi sia all'organizzazione degli orari di lezione e sia alla disponibilità di almeno due aule con capienza di almeno 100 posti. Si fa presente inoltre che, a causa dei lavori di adeguamento normativo dei locali del Dipartimento siti in via Bonanno 6 (inizio luglio 2018), non sono più utilizzabili le aule E, F e G dove nel corso degli ultimi anni è stata svolta la didattica frontale.

Per il prossimo anno accademico, vista l'ulteriore diminuzione della disponibilità di aule a media capienza, si dovrà valutare la possibilità di incrementare, ove è possibile, le lezioni pomeridiane passando da 2 slot (14.30-17.45) a tre slot di lezioni (13.30- 18.30) e, nel caso del CdS di Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute, si verificherà anche la possibilità di suddividere l'orario del I anno in due periodi: insegnamenti che terminano le lezioni nella prima parte (in un mese circa); insegnamenti che iniziano le lezioni nel secondo periodo e altri insegnamenti che spalmano le lezioni in tutto il semestre. La CP invita i singoli CdS a valutare una possibile riorganizzazione sia i contenuti didattici dei laboratori che della suddivisione degli insegnamenti sui semestri secondo le effettive disponibilità dei laboratori didattici.

Tutti questi accorgimenti tuttavia non sono risolutivi rispetto alla carenza cronica di spazi del Dipartimento di Farmacia da dedicare alla didattica (aule e aule studio). È da sottolineare che nel piano Edilizio triennale dell'Ateneo è previsto, per il Dipartimento di Farmacia, l'adeguamento normativo di tutti i locali adibiti alla didattica siti in via Bonanno 33, prevedendo la realizzazione di un polo didattico comprendente, oltre ad un servizio portineria e servizi igienici, un'aula informatica completamente rinnovata, un'aula di circa 180 posti modulabile, un'aula di circa 60 posti per la didattica frontale e un'aula studio individuale.



C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Analisi

In sede di analisi la Commissione Paritetica (CP) ha ritenuto i seguenti indicatori rilevanti per la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:

- il quadro “Rendimento” nelle varie schede dei corsi di studio fornite da UnipiStat, che attesta la frazione di CFU ottenuti dagli studenti attivi (con almeno 3 CFU quindi) per ogni CdS;
- il quadro “Studenti attivi” (sempre da UnipiStat) che riporta i valori assoluti e % degli studenti attivi sul totale degli studenti iscritti al CdS;
- il Report di valutazione della didattica dipartimentale, contenente i dati aggregati per ogni corso di laurea, i dati riferiti ai singoli docenti e l’analisi fornita dall’Ufficio Statistico di Ateneo (riferimento al 30 settembre di ogni anno), che consente di evidenziare eventuali criticità.

In generale, per tutti i CdS del Dipartimento le modalità di verifica sono differenziate e variano dall’esame orale, all’esame scritto, sia a domande aperte che a scelta multipla, il cui superamento è spesso necessario per accedere all’esame orale. Inoltre, sono previste stesure di elaborati, nel caso dei corsi di laboratorio, o anche di relazioni a carattere di approfondimento monografico. Questa eterogeneità rappresenta una peculiarità della multidisciplinarietà della didattica erogata dai vari corsi di studio.

Sulla base dell’analisi delle risposte fornite dagli studenti contenute nel Report di valutazione della didattica dipartimentale e relative alla domanda B04 (Le modalità d’esame sono state definite in modo chiaro?) possiamo affermare che non ci sono particolari criticità, riportando una valutazione media relativa ai vari corsi di studio pari a 3.3. Inoltre, i commenti aperti sui singoli docenti confermano quanto evidenziato precedentemente. Tuttavia, si rileva che un numero non marginale di studenti, pari al 15.5% (12.2% per il CdS in CTF-LM5, 9.6% per il CdS in FAR-LM5, 21.5 per il CdS in PES-L, 16.8 % per il CdS in WNU-LM), richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie durante gli insegnamenti.

L’esame dei dati di UnipiStat indica che la % di CFU acquisiti dagli studenti attivi al primo anno varia dal 47% circa del corso di laurea in Prodotti Erboristici e della Salute (PES-L) passando a valori pari a 54.3% per il CdS in FAR-LM5, 78.7% per il CdS in CTF-LM5, 87% per il CdS in WNU-LM. Una possibile spiegazione di questi dati potrebbe essere legata alla presenza di debiti formativi da colmare nel primo anno o eventuali passaggi di corso di laurea. Gli studenti attivi negli anni successivi al primo risultano pari al 100% per le lauree a ciclo unico e magistrale,



con un leggero calo per gli studenti del corso di laurea in PES-L. In relazione ai passaggi e trasferimenti, si nota che la riduzione del numero di studenti appare concentrata nei primi due anni di corso, ed è in buona parte legata alla maggiore dispersione verso altri dei corsi di laurea, specialmente di area medico-sanitaria.

Dai dati UnipiStat si evidenzia per FAR-LM5 e CTF-LM5 che la % di rinuncia agli studi si concentra prevalentemente nel primo anno di corso, con valore medio < 10% (anno 2016 e 2017), dato che risulta migliore rispetto alle medie del triennio precedente (13% circa, 2013-2015). Nel caso del CdS in PES-L la % di rinuncia agli studi al I anno di corso oscilla tra il 27 ed il 32% (2015-2017). Si precisa infine che tale percentuale per WNU-LM risulta stabilmente al di sotto del 10%.

Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat sembra quindi indicare che la didattica erogata permette a una larga maggioranza degli studenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico (FAR-LM5 e CTF-LM5) di avanzare lungo il percorso formativo, acquisendo una parte consistente dei CFU previsti. Infatti, le medie registrate rivelano che gli studenti sono in grado di acquisire tra 57 e 60 CFU/annui con una media di voti oltre 25/30.

Un discorso a parte meritano i due corsi di più recente istituzione, la triennale e la magistrale biennale per le quali si evidenziano medie dei voti di esame superiore a 23.5/30 e crediti acquisiti pari a 43.8 per il CdS in PES-L; d'altra parte riguardo al CdS in WNU-LM la media dei voti acquisiti è di 26.5/30 con 52 CFU annui.

Va sottolineato inoltre che il Dipartimento di Farmacia offre ai propri studenti:

- un corso di formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro propedeutico all'attività di tirocinio e/o di tesi si laurea. Il corso è istituito sulla base degli accordi tra Stato, Regioni e Province del 21 dicembre 2011 ed ha, al suo interno, i contenuti previsti dalle normative. E' inoltre previsto un test finale di verifica ed un questionario anonimo sull'utilità del corso, la capacità del docente, e la completezza del materiale didattico. Dall'analisi del suddetto questionario si evince un significativo gradimento da parte degli studenti.
- in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP), un corso BLS-D Laico rivolto a personale non sanitario allo scopo di diffondere le manovre di base per intervenire in caso di arresto cardiaco e l'uso del defibrillatore semiautomatico. Tale corso rilascia certificazione internazionale American Heart Association.

Dall'analisi effettuata per ogni singolo CdS osservando quanto è stato caricato dai docenti sul portale Valutami si rilevano alcune incompletezze nella compilazione dei parametri richiesti per ogni insegnamento, in particolar modo alle voci 'Capacità', 'Comportamento', 'Conoscenze' e modalità di verifica delle suddette; infatti vengono spesso ripetuti gli stessi contenuti o addirittura non vengono trattati. La motivazione alla base di questo comportamento potrebbe essere collegata ad una difficoltà di comprensione delle singole voci richieste da parte del docente, che si riflette in una scarsa utilità delle informazioni fornite allo studente e pertanto nella forma attuale non rappresentano un valore aggiunto.



D'altra parte le indicazioni relative ai programmi degli insegnamenti, ai libri di testo adottati, alla modalità di svolgimento della didattica frontale e degli esami sono fornite in modo esaustivo da quasi tutti i docenti.

2. Proposte

Vista la richiesta da parte degli studenti (circa il 15%) di aumentare il numero di prove in itinere, la Commissione Paritetica suggerisce di rivalutare questa possibilità per quegli insegnamenti caratterizzati da un elevato numero di crediti e un eccessivo carico di studio per lo studente. Tale suggerimento non può essere applicato a tutti gli insegnamenti, soprattutto a quelli che vengono erogati in un arco temporale ristretto (semestrali).

Dall'analisi dei dati sulla permanenza degli studenti nei primi anni di corso all'interno del Dipartimento di Farmacia si rileva che la riduzione del numero degli studenti è concentrato prevalentemente nel primo anno, a causa di rinunce agli studi o di passaggi/trasferimenti verso altri corsi di laurea, soprattutto dell'area sanitaria. Nell'ottica di contenere il numero dei trasferimenti/abbandoni, la CP propone di potenziare il servizio di orientamento e di migliorare il servizio di tutoraggio, in particolar modo quello alla pari, per aiutare gli studenti a orientarsi all'interno dei CdS del Dipartimento, comprendere meglio le propedeuticità e acquisire un adeguato metodo di studio. Un'altra possibilità per limitare gli abbandoni potrebbe essere quella di integrare la didattica frontale con attività di esercitazioni o laboratori dall'inizio del percorso formativo.

Un migliore utilizzo del portale E-learning, sia da parte del docente che dello studente, potrebbe consentire di migliorare la comunicazione tra le parti per facilitare lo scambio di informazioni e di materiale didattico.



D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

1. Analisi

I corsi di studio hanno provveduto a commentare esaustivamente gli indicatori previsti nella Scheda di Monitoraggio, evidenziando sia i punti di forza che le criticità. Inoltre nel Riesame Ciclico 2018 si è proceduto ad una corretta analisi dei punti richiesti individuando proposte di miglioramento verificabili in tempi congrui. Fa eccezione il Rapporto del corso di laurea magistrale in Scienze della nutrizione umana che non riporta alcuna proposta di miglioramento per quanto attiene l'esperienza dello studente, anche in considerazione del fatto che i dati disponibili si riferiscono soltanto a meno di due anni accademici.

Nella Scheda di Monitoraggio 2018 del corso di laurea magistrale in Farmacia sono state rilevate alcune criticità relative alla progressione delle carriere degli studenti (specie del I anno) e correttamente è stato indicato un corrispettivo obiettivo di miglioramento nella sezione 5 del Riesame Ciclico 2018.

Si deve inoltre rilevare che il corso di studio in Scienze dei prodotti erboristici e della salute ha evidenziato un numero significativo di criticità giustificate soprattutto dal rallentamento della progressione delle carriere dei propri studenti. Questi dati sono indubbiamente motivati dal consistente numero di studenti che si iscrivono al corso in attesa di passare ad altra carriera universitaria (Medicina, Professioni sanitarie, CTF/Farmacia etc.) e dal non trascurabile numero di rinunce agli studi.

Si registra infine che il corso di laurea magistrale in CTF ha evidenziato, nella propria Scheda di Monitoraggio 2018, significativi punti di forza relativi alla progressione delle carriere degli studenti, ai tempi di conseguimento del titolo e all'internazionalizzazione.

2. Proposte

Si invitano i corsi di studio a valutare la possibilità di pubblicare, nella pagina di presentazione del proprio sito, i principali risultati degli inserimenti professionali dei laureati ad 1 e 3 anno dal conseguimento del titolo, desunti dall'indagine Almalaurea e/o dall'indagine condotta annualmente dal Dipartimento.



E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Analisi

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (www.university.it) appaiono corrette e complete. Sul sito del Dipartimento (www.farm.unipi.it), le specifiche sezioni dei corsi di studio prevedono un link per accedere alle informazioni presenti nelle parti pubbliche delle SUA-CdS, ad eccezione dei corsi di laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Scienze della Nutrizione Umana.

2. Proposte

Si invitano i corsi di laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Scienze della Nutrizione Umana ad inserire, nella propria pagina di presentazione, un link per accedere alle informazioni presenti nelle parti pubbliche delle SUA-CdS (www.university.it).



F. Ulteriore proposte di miglioramento

La Commissione rileva che tutti i corsi di studio stanno mettendo in campo iniziative volte al monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso e al costante aggiornamento dei percorsi formativi dei corsi di studio, al fine di renderli sempre più funzionali ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni, anche tenendo conto delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo, riunitosi per la seconda volta il 14/11/2018.

Il Dipartimento si è attivato con l'Ateneo per il progressivo miglioramento della situazione delle aule e aule studio, tanto che sono in corso di realizzazione interventi di ristrutturazione di alcune aule e spazi comuni.

Le proposte di miglioramento a medio termine possono riguardare:

1. l'organizzazione di un appuntamento annuale per tutti i corsi di studio di presentazione dei principali filoni di ricerca sviluppati nel Dipartimento ai fini dello svolgimento del tirocinio/tesi e di illustrazione delle opportunità di periodi di formazione presso enti e aziende esterne;
2. il potenziamento delle opportunità di conoscenza del mondo del lavoro da parte degli studenti attraverso seminari di approfondimento, gite di istruzione presso realtà produttive significative etc.
3. l'incremento di docenza esterna al mondo accademico in grado di fornire agli studenti conoscenze che arricchiscano ulteriormente la professionalità degli studenti.